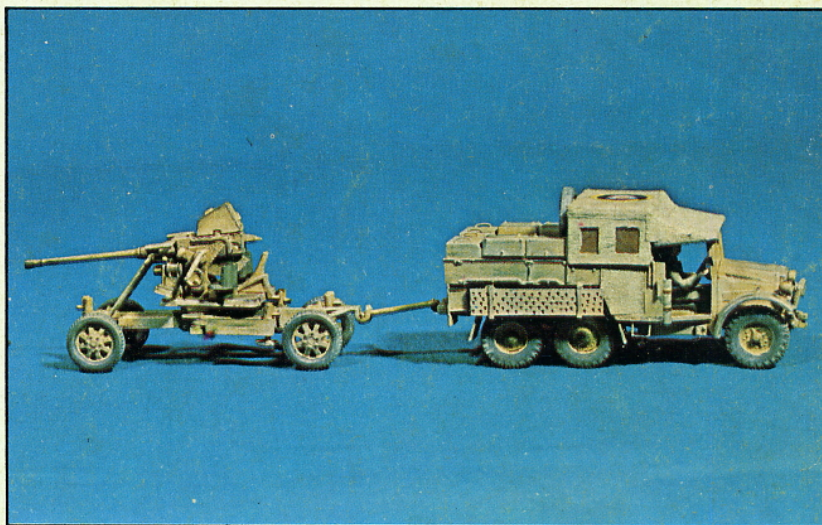


1978
marzo
n°11 anno 3°
L. 1500

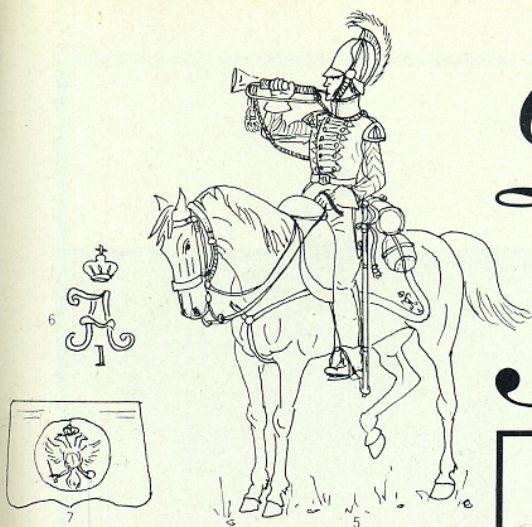
MODELLI MILITARI

MODELLISMO STATICO, WARGAME, UNIFORMOLOGIA E STORIA MILITARE



Dragoni Russi

Paolo Fanfani



Questa specialità, istituita sotto il regno di Pietro il Grande, costituiva il nerbo della cavalleria di linea russa e dal 1806 contava ben 36 reggimenti che erano su cinque squadroni più mezzo squadrone di deposito. A Borodino combatterono dodici reggimenti di dragoni, suddivisi nei vari corpi di cavalleria delle due Armate Occidentali presenti quel giorno, dei quali diamo in questa puntata un ordine di battaglia.

Da notare che verso la fine del 1812 sedici reggimenti di dragoni furono convertiti in reggimenti di cavalleria leggera e altri due in reggimenti di corazzieri.

L'abito era della stessa foggia di quello usato dalla fanteria ed aveva in più posteriormente due passanti abbottonati per sostenere il cinturone; il colore di fondo era verde scuro, quello delle code rosso, il colletto, le patte delle spalline ed i paramani erano nel colore distintivo del regt.; i bottoni potevano essere bianchi o gialli.

Nel 1812 i colori distintivi dei reggimenti erano i seguenti:

La giacca presentava al petto due file di sette bottoni, un bottone su ogni patta alle spalline e due a ogni paramano, che erano di tipo svedese.

I pantaloni, bianchi e portati dentro gli stivali per l'uniforme da parata, erano, in campagna, di tipo overalls grigi o beige con o senza bottoniera laterale; i rinforzi interni erano in cuoio nero.

L'elmo è dello stesso tipo di quello portato dai corazzieri, nero con placca frontale, soggolo e bordo della visiera in ottone, cresta nera; il berretto da fatica è rotondo di colore verde scuro e con banda nel colore distintivo, porta inoltre il numero e l'iniziale dello squadrone (la lettera russa 3) nel colore dei bottoni. Il mantello è grigio o beige, più o meno scuro, con colletto e spalline nel colore distintivo.

Le buffetterie sono bianche con le fibbie ed i passanti in ottone, la giberna di cuoio nero ha una placca in ottone con in rilievo l'aquila bicefala russa; guanti in pelle grezza



1 giacca dei dragoni
 2 giacca del trombettiere con la caratteristica gallonatura.
 3 giacca da dragone vista posteriormente; notare i passanti per la cintura
 4 elmo da dragone. In alto, presso il titolo, trombettiere in uniforme da campagna, giberna mod. 1806 e monogramma imperiale, cucito all'angolo della gualdrappa.

Dragoni Russi

con manopole. L'armamento era composto da una sciabola, che aveva la guardia in ottone ed il fodero in cuoio nero o marrone con rinforzi e anelli per le cinghie sempre in ottone, portata "en verrouil" cioè aderente al cinturone e da un fucile, detto fucile dei dragoni, che aveva il calcio in noce e le guarnizioni in ottone. Da notare che le sciabole dei reggimenti Vladimir, Nijegorod, Taganrog, Narva avevano la lama ricurva ed il fodero in acciaio; per quanto riguarda il fucile, che sparava lo stesso tipo di cartucce di quello usato dalla fanteria, va aggiunto che nel novembre 1812 un'ordinanza prevedeva la soppressione di quest'arma ai dragoni in favore della fanteria di linea: solo 16 carabinieri, di nuovo modello, rimarranno in uso ad ogni squadrone. Completavano l'armamento due pistole, portate nella sella ed una baionetta portata appesa al cinturone della parte sinistra.

Le dragone delle sciabole erano in cuoio rosso con le nappe nel colore dello squadrone: 1° squadrone bianco, 2° celeste, 3° giallo, 4° nero, 5° verde, 6° rosso, 7° bianco-rosso. Il fucile, che era lungo 1,42 m., veniva portato attaccato alla sella con la bocca della canna in una custodia di cuoio nero applicata alla fondina di destra; durante il combattimento il fucile era portato appeso al moschettone dell'apposita bandoliera.

I sottufficiali hanno le stesse distinzioni di grado dei corazzieri, gallone al collo ed ai paramani nel colore del metallo dei bottoni, hanno una bandoliera ed una giberna più piccola di quella usata dalla truppa e in più non hanno il fucile. I porta stendardo, "fahnen-junker", non portano neppure la bandoliera e nemmeno la giberna; hanno in più una patta d'argento alle spalline, insegna del loro grado.

I trombettieri portano le caratteristiche spalline a nido di rondine a fondo verde con galloni bianchi, sei galloni bianchi anche al petto ed alle maniche; la cresta dell'elmo era rossa e l'equipaggiamento era quello dei sottufficiali, le "cornette maggiori", che erano una per reggimento, portavano i galloni come i sottufficiali. Le trombe erano di metallo giallo ed avevano cordoni e nappe di lana bianca.

Gli ufficiali portavano un habit a code lunghe come quello usato dagli ufficiali di fanteria, le spalline sono le stesse portate dai corazzieri oro o argento con bordo nel colore distintivo; per il reggimento Riga sono previsti due litzen di stoffa dorata tanto ai paramani che al colletto. Per la grande tenuta culotte di pelle bianca portate dentro gli stivali, in tenuta ordinaria overalls grigi portati sopra gli stivali. Per la divisa da città erano previsti: Culotte bianche portate con stivali rigidi, bicorno con piumetto bianco a base di piume nere e arancioni. Il berretto da fatica era come quello usato dalla truppa ed aveva in più una visiera di cuoio nero.

| Nome del Rgt. | Colore distintivo | Bottoni | Particolarità |
|----------------|-----------------------|---------|----------------------------|
| Riga | rosso | gialli | |
| Starodoub | rosso | bianchi | |
| Karkov | arancio | gialli | |
| Sièverek | arancio | bianchi | |
| Tver | blù oltremare | gialli | |
| Tchernigov | blù oltremare | bianchi | |
| S. Pietroburgo | rosa | gialli | |
| Mosca | rosa | bianchi | |
| Smolensk | giallo | gialli | |
| Kinbourn | giallo | bianchi | |
| Pskof | nasturzio | gialli | |
| Kargopol | nasturzio | bianchi | |
| Vladimir | bianco | gialli | collo verde pist. bianca |
| Nijegorod | bianco | bianchi | " " " " |
| Taganrog | rosa | gialli | collo verde pist. rosa |
| Narva | rosa | bianchi | " " " " |
| Orenbourg | nero | gialli | |
| Ingermanland | nero | bianchi | |
| Irkhoutsk | bianco | gialli | |
| Siberia | bianco | bianchi | |
| Kasan | lampone chiaro | gialli | |
| Kiev | lampone chiaro | bianchi | |
| Courland | turchese | gialli | |
| Nuova Russia | turchese | bianchi | |
| Borisoglevsk | lampone | gialli | collo verde pist. lampone |
| Pèréiaslav | lampone | bianchi | " " " " |
| Livonia | rosso pistagna bianca | gialli | |
| Jitomir | rosso pistagna bianca | bianchi | |
| Finlandia | bianco pistagna rossa | gialli | |
| Mitau | bianco pistagna rossa | bianchi | |
| Tiraspol | rosso | gialli | collo verde pist. rossa |
| Lambourg | rosso | bianchi | " " " " |
| Niéjine | turchese | gialli | collo verde pist. turchese |
| Arsamass | turchese | bianchi | " " " " |
| Serpuchov | giallo | gialli | collo verde pist. gialla |
| Dorpat | giallo | bianchi | " " " " |

* (Nel 1812, come per i corazzieri, furono aggiunti due nuovi squadroni)

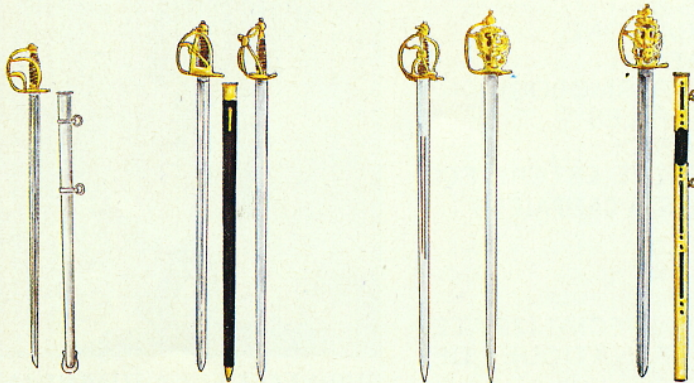
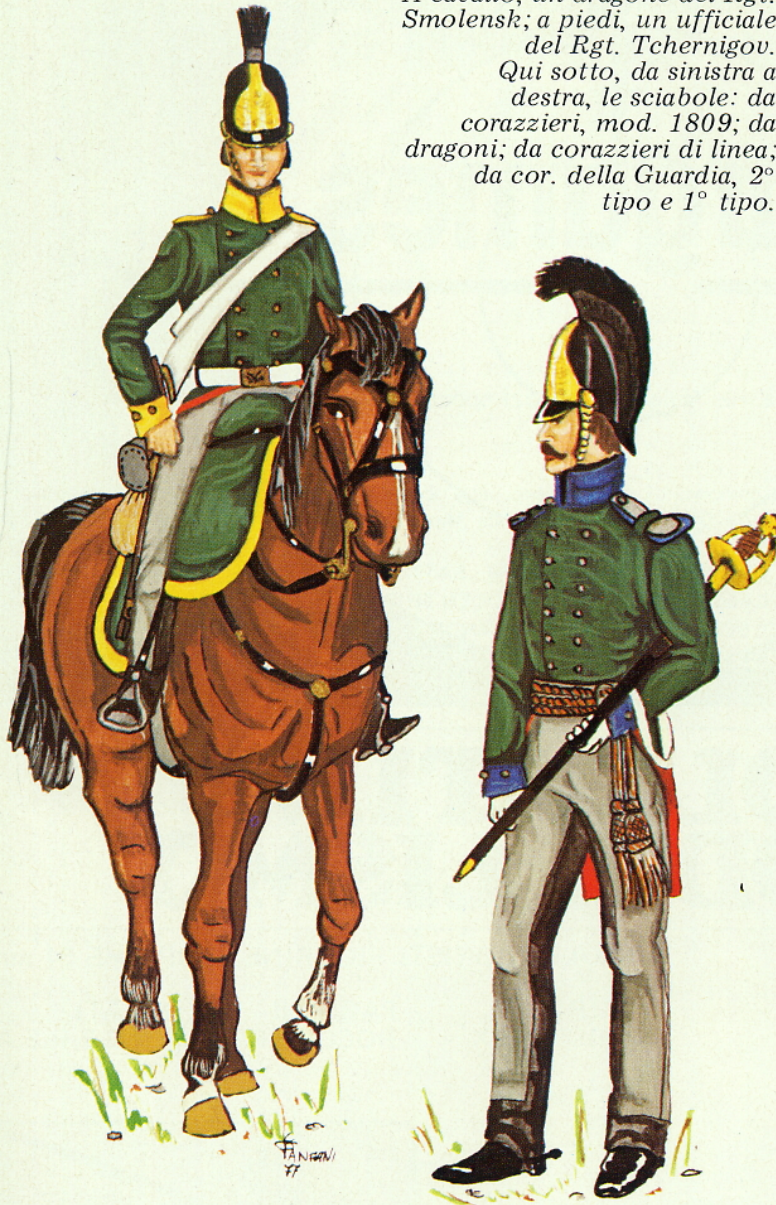
Sciarpa in vita di stoffa argento mista di arancio e nero con nappe lunghe fino al ginocchio. La spada aveva la guardia dorata, il fodero in cuoio con rinforzi dorati, la dragona era in cuoio nero con nappa argento mista di nero e arancio. Non portavano la bandoliera e neppure la giberna.

Tutti i finimenti dei cavalli sono in cuoio nero con fibbie e passanti in ottone, le selle di tipo ungherese sono coperte da una gualdrappa di stoffa verde scuro con gallone ed iniziale imperiale nel colore distintivo del reggimento, il porta mantello era grigio ed

aveva a sinistra, assicurata con cinghiette in cuoio nero, la gavetta di rame, mentre a destra c'era il sacco di tela per il foraggio e, talvolta, sul porta mantello un bidone di rame fermato con cinghie nere. Gli ufficiali avevano la cifra nel colore del metallo dei bottoni, il gallone è lo stesso della truppa. La taglia dei cavalli era di m. 1,66 ed il loro mantello era assai vario e solo alla fine del regno di Alessandro I si ebbero reg. ti con cavalli di mantello uniforme. Il loro valore era di 50 Rubli! (Krijitsky).

Paolo Fanfani

A cavallo, un dragone del Rgt. Smolensk; a piedi, un ufficiale del Rgt. Tchernigov. Qui sotto, da sinistra a destra, le sciabole: da corazzieri, mod. 1809; da dragoni; da corazzieri di linea; da cor. della Guardia, 2° tipo e 1° tipo.



BIBLIOGRAFIA

M. Gayda, A. Krijitsky: L'Armee Russe Sous le Tsar Alexandre 1° - 1805-15.
P. Haythornthwaite, M. Chappell: Uniforms of the retreat from Moscow - 1812.
Knotel: Handbuch der Uniformkunde
Kannik: Military Uniforms in colour
A. Seaton: Russian Army of the Napoleonic Wars

Corpi e divisioni di Cavalleria a Borodino, 7 settembre 1812

Aggregati alla prima Armata Occidentale:

1ª Divisione di Corazzieri (Gen. Borodzin II)

1ª Brigata: Rgt. Chevaliers Gardes; Rgt. Corazzieri Imperatore; Rgt. Corazzieri Imperatrice

Aggregati: Rgt. Dragoni della Guardia.

I Corpo di cavalleria (Ten. Gen. Uvarov)

1ª Divisione di cavalleria:

1ª Brigata: Rgt. Lancieri della Guardia (Dragoni Guardia distaccati ai corazzieri)

2ª Brigata: Rgt. Ussari della Guardia; Rgt. Cosacchi della Guardia

4ª Brigata: Rgt. Dragoni Niéjine

Aggregati: Rgt. Ussari di Elisabethgrad (dalla 2ª Divisione di cavalleria); Cosacchi di Platov: reggimenti Ilovaisk, Grekov, Kharatonov, Denisov, Zhirov, Ataman; Tartari di Simferopoli.

II Corpo di cavalleria (Magg. Gen. Korf)

6ª Brigata: Rgt. dragoni Pskof e Mosca

8ª Brigata: Rgt. Ussari Isioum e Ulani Polonia

9ª Brigata: Rgt. Dragoni Kourland e Orenbourg

10ª Brigata: Rgt. Dragoni Siberia e Irkhoutsk

11ª Brigata: Rgt. Ussari Soum e Mariuopol

III Corpo di Cavalleria (Magg. Gen. Kreutz)

1ª Brigata: Rgt. Ussari Alexandria e Ulani Siberia

2ª Brigata: Rgt. Dragoni Smolensk

Aggregati alla seconda Armata Occidentale:

IV Corpo di cavalleria (Magg. Gen. Sievers)

4ª Divisione di cavalleria:

12ª Brigata: Rgt. Dragoni Karkov e Tchernigov (entrambi smontati)

13ª Brigata: Rgt. Dragoni Kiev e Nuova Russia

14ª Brigata: Rgt. Ussari Akhtyrsk, Ulani Lituani

2ª Divisione Corazzieri

2ª Brigata: Rgt. Iekaterinoslav, Ordini Militari

3ª Brigata: Rgt. Gluckov, Piccola Russia, Novgorod